

## **Regolamenti edilizi e risparmio energetico, ecco le migliori pratiche dei comuni italiani**

Un esercito di 700 comuni italiani, pari al 9% del totale nazionale, per quasi 19 milioni di persone. Tanti sono i rinnovati regolamenti edilizi, raccolti e catalogati da Legambiente e Cresme nell'ambito dell'Osservatorio nazionale regolamenti edilizi per il risparmio energetico (Onre). La terza edizione del Rapporto è stata presentata a Milano il 17 dicembre. «Questi strumenti comunali sono sempre più uno snodo fondamentale per il processo edilizio. In una legislazione stratificata e complessa, spesso di difficile interpretazione, i regolamenti edilizi rappresentano il riferimento più diretto per cittadini e professionisti. Se lì si trovano indicazioni chiare e norme efficaci, l'edilizia potrà finalmente procedere verso l'innovazione», spiegano Edoardo Zanchini e Lorenzo Bellicini, rispettivamente responsabile energia di Legambiente e direttore del Cresme.

L'Osservatorio è dunque un catalogo di buone pratiche, con tanto di premi ai migliori regolamenti edilizi: quello di Collegno (Torino), per il Nord Italia, quello dei 15 comuni dell'Empolese - Val d'Elsa per il Centro, quello di Salerno per il Sud.

Otto i parametri di analisi adottati:

1. Isolamento termico. Segnalazione: Collegno (Torino) con il valore massimo di trasmittanza delle pareti esterne (0,25 W/mqK).
2. Utilizzo di fonti rinnovabili. Segnalazioni: Leinì (Torino) dove almeno il 70% del fabbisogno di acqua calda sanitaria deve provenire dall'energia solare termica; Lanuvio (Roma) che impone l'installazione di pannelli fotovoltaici per una produzione di energia elettrica non inferiore a 2 kW per alloggio.
3. Efficienza energetica in edilizia. Segnalazione: Alzate Brianza (Como) che, in assenza di altre fonti rinnovabili, obbliga all'installazione di pompe di calore.
4. Orientamento e schermatura degli edifici. Segnalazione: il Regolamento edilizio di 15 comuni delle province di Firenze e Pisa obbliga ad adottare dispositivi di oscuramento della luce solare diretta per almeno l'80% delle superfici a sud.
5. Materiali da costruzione locali e riciclabili. Segnalazione: Rozzano (Milano) dove almeno il 25% dei materiali usati nella costruzione dev'essere riciclato.

6. Risparmio idrico e recupero acque meteoriche. Segnalazione: 13 comuni della provincia di Lecco impongono strumenti per ridurre il consumo di acqua pro capite del 30% rispetto al dato stimato di 250 litri al giorno.

7. Isolamento acustico. Segnalazione: il comune di Gironico (Como) impone un livello massimo di rumore interno pari a 25 dB, inferiore al valore nazionale.

8. Permeabilità dei suoli ed effetto «isola di calore». Segnalazione: Bolzano ha introdotto un coefficiente di riduzione dell'impatto edilizio con l'obiettivo d'incrementare la permeabilità del suolo.

Da febbraio il lavoro dell'Osservatorio Legambiente - Cresme si arricchisce con un sito web dedicato, spazio virtuale di scambio di esperienze e di ricerca.

## About Author



### Michele Roda

Nato nel 1978, vive e lavora a Como di cui apprezza la qualità del paesaggio, la tradizione del Moderno (anche quella svizzera, appena al di là di uno strano confine che resiste) e, soprattutto, la locale squadra di calcio (ma solo perché gioca le partite in uno stadio-capolavoro all'architettura novecentesca). Unisce l'attività professionale (dal 2005) come libero professionista e socio di una società di ingegneria (prevalentemente in Lombardia sui temi dell'housing sociale, dell'edilizia scolastica e della progettazione urbana) a un'intensa attività pubblicitaria. È giornalista free-lance, racconta le tante implicazioni dei "fatti architettonici" su riviste e giornali di settore (su carta e on-line) e pubblica libri sui temi del progetto. Si tiene aggiornato svolgendo attività didattica e di ricerca al Politecnico di Milano (dove si è laureato in Architettura nel 2003), confrontandosi soprattutto con studenti internazionali. Così ha dovuto imparare (un po') l'inglese, cosa che si rivela utilissima nei viaggi che fa, insieme anche alla figlia Matilde, alla ricerca delle mille dimensioni del nostro piccolo mondo globale

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)